



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22 DEL 28-05-2020

Il Segretario Comunale  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 04-08-2020

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO

:

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 21:00, , si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	P
Boccaccini Maria	P	Santini Fabiola	P
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	P
Serpicelli Monia	P	Pennesi Cinzia	P
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila  
Serpicelli Monia  
Mosciatti Sigismondo

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267:

**«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»

**«Art. 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.**

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.»

**Visto** l'art. 41 comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che testualmente recita:

**«Art. 41 (Finanza degli enti territoriali)**

.... omissis ....

4. Per il finanziamento di spese di parte corrente, il comma 3 dell'articolo 194 del citato testo unico di cui al decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, si applica limitatamente alla copertura dei debiti fuori bilancio maturati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.»

**Visto** che a seguito di segnalazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio, come analiticamente indicati nell'allegato "A", nell'importo complessivo di € 4.360,00;

**Visto** che i debiti fuori bilancio, come sopra rilevati, rientrano, tutti, nelle fattispecie della norma soprariportata;

**Visto** il riferimento dell'ufficio di ragioneria;

**Visto** che sulla proposta della presente deliberazione il revisore dei conti ha espresso parere:

favorevole;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal sig. presidente:

Presenti n. ...., Votanti n. ...., Astenuti n. ...., Voti favorevoli n. ...., Voti contrari n. ....

### **PROPONE**

- 1) Di prendere atto che, con riferimento alla data del 31 dicembre 2019 è stata accertata l'esistenza di debiti fuori bilancio nell'importo complessivo di €. 4.360,00 come analiticamente elencati nell'allegato prospetto A) (colonna 4), prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tutti ricompresi nelle fattispecie previste dall'art. 194, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) di riconoscere, conseguentemente, la legittimità di tutti i debiti fuori bilancio come identificati al precedente punto 1);
- 3) di rinviare a successiva e separata deliberazione, da adottarsi nei limiti di cui al combinato disposto degli artt. 193, commi 2 e 3, e 194, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il provvedimento di ripianodei debiti di cui sopra.

**PRESO ATTO** dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

**VISTO:**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari

F.to Antonella Pelucchini

Matelica li 12/02/2020

**VISTO:**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

con attestazione di copertura finanziaria

in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente ovvero (alternativo)

La presente proposta non necessita espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, li 12/02/2020

VISTO:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari  
f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI  
Matelica, li 12/02/2020

MERO INDIRIZZO, ovvero non produce riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico  
– finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta che precede;

preso atto dei seguenti interventi:

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio  
Passiamo a leggere l'ordine del giorno. Leggiamo l'ultimo punto: riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio. Relatore del punto l'Assessore alle finanze Giovanni Ciccardini.

Ciccardini Giovanni  
Assessore  
Allora, parliamo dell'ultimo punto? Allora. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Ok. Parliamo di debiti fuori bilancio. Quello che andiamo a discutere in punto di diritto, questa volta veramente, è uno degli argomenti più complessi e tecnici da affrontare in Consiglio. La natura e il contenuto importo dei due debiti ci semplifica di molto la valutazione. Stiamo parlando nel primo caso del pagamento della fattura n. 289/01 del 15.02.2017 a favore della Soc. Coop Sociale Onlus per € 3.360,00. Da quanto relazionato si tratta di una attività svolta dalla ASSCOOP di Ancona per far assistere a sei persone anziane presso la sede del nostro Ospedale. Stiamo parlando di accordi presi fra la cooperativa e l'allora Assessore ai Servizi Sociali a sostegno di attività post terremoto. Protocollo 893/2017 della fattura del 15.03.2017. Nel secondo caso si tratta dell'adesione alla Consulta permanente per lo sviluppo del territorio sottoscritta dal Comune di Matelica il 29.03.2019, durata triennale. In data 29.11.2019 ci è pervenuto un sollecito alla liquidazione di quanto dovuto a favore UNICAM, pari a € 1.000,00 annui. In entrambi i casi si tratta di iniziative avviate senza i dovuti atti amministrativi. Vista la natura di quanto sopra sono certo che ciò sia dovuto a un mancato intendimento fra le parti. Stiamo parlando di importi contenuti, di attività di cui è stato facile verificare il riscontro. Anche la regolarità tecnica e contabile che troviamo nella proposta facilita la nostra decisione.

Turchi Francesco  
Presidente del Consiglio  
Ringraziamo l'Assessore Ciccardini per la relazione del punto. Riteniamo aperta la discussione. Registro l'intervento del Capogruppo Delpriori. Altri non ce ne sono. Ha facoltà di parlare per 20 minuti, prego.

Delpriori Alessandro  
Consigliere di minoranza  
No, sarò molto breve. Non ci siamo sentiti con gli altri ma la utilizzo anche come dichiarazione di voto. Sono debiti fuori bilancio che vengono dalla gestione della nostra Amministrazione. Per quanto riguarda il sisma dell'Ospedale, li effettivamente a dir la verità come Assessore al bilancio proprio non era assolutamente al corrente di questa spesa evidentemente. Nella piega di questi giorni c'è stato un accavallamento di qualcosa. Però è anche vero che abbiamo visto gli atti e l'azienda ha chiesto il Cig. Quindi è probabile che una comunicazione ufficiale tra Comune e azienda era avvenuta ma che però per mancanza poi di atto amministrativo non è

stato potuto metterle nel Cohesion, cioè nella rendicontazione della Regione delle spese del sisma. La seconda cosa si, effettivamente la consulta dell'Università nell'ultimo anno e mezzo ha cambiato un po' di attività, noi il 29 marzo avevamo partecipato a quelle riunioni. Avevamo deliberato insieme agli altri in quella sede di partecipare anche mettendo un obolo, che sono €1000 l'anno, per l'attività della consulta poi evidentemente nel cambio dell'Amministrazione diciamo questa comunicazione anche attraverso gli uffici non è arrivata in Giunta. Per questo sono cifre effettivamente relative, sono cose che nel cambio di Amministrazione possono capitare e perciò votiamo favorevolmente al punto.

Falzetti Sauro

Consigliere di maggioranza

Si, per dichiarazione di voto comprendiamo che sono episodi che possono accadere nel cambio, quindi voteremo favorevolmente.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Benissimo. A questo punto passiamo alla votazione palese.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 17 Consiglieri

Con voti: 17 Favorevoli

Astenuti: 0

Contrari: 0

espressi per appello nominale come di seguito riportato:

Votazione

Baldini Massimo. Favorevole. Cingolani Denis. Favorevole. Procaccini Rosanna. Favorevole. Il sottoscritto è favorevole. Falsetti Graziano. Favorevole. Boccaccini Maria. Favorevole. Bellomaria Manila. Favorevole. Serpicelli Monia. Favorevole. Falzetti Sauro. Favorevole. Ciccardini Giovanni. Favorevole. Prendo nota che è rientrata Biocco Emanuela, prego. Favorevole. Copponi Danilo. Favorevole. Delpriori Alessandro. Favorevole. Mosciatti Sigismondo. Favorevole. Santini Fabiola. Favorevole. Rotili Corinna. Favorevole. Pennesi Cinzia. Favorevole. Quindi il Consiglio Comunale vista la proposta che precede con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano delibera di approvare il presente atto come sopra indicato e di renderlo immediatamente eseguibile a seguito di questa votazione. Ora votiamo per l'immediata eseguibilità del punto. Baldini Massimo. Favorevole. Cingolani Denis. Favorevole. Procaccini Rosanna. Favorevole. Il sottoscritto è favorevole. Falsetti Graziano. Favorevole. Boccaccini Maria. Favorevole. Bellomaria Manila. Favorevole. Serpicelli Monia. Favorevole. Falzetti Sauro. Favorevole. Ciccardini Giovanni. Favorevole. Biocco Emanuela. Favorevole. Copponi Danilo. Favorevole. Delpriori Alessandro. Favorevole. Mosciatti Sigismondo. Favorevole. Santini Fabiola. Favorevole. Rotili Corinna. Favorevole. Pennesi Cinzia. Favorevole. Pertanto, si ritiene il punto immediatamente eseguibile.

## DELIBERA

- approvare all'unanimità la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Inoltre, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 17 Consiglieri

Con voti: 17 Favorevoli

Astenuti: 0

Contrari: 0

espressi per appello nominale come sopra riportato e qui integralmente richiamato

#### DELIBERA

-dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL, di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
f.to TURCHI FRANCESCO



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1244.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2020 al 19-08-2020 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 20-08-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO